

■ SOLUZIONI INTERATENEO

Scommessa vinta e indietro non si torna

Il successo dell'alleanza tra le Università di Udine e Trieste è dimostrato dalla condivisione delle lauree magistrali in ambito umanistico. "Prima dell'integrazione - spiega il rettore dell'Ateneo giuliano, **Francesco Peroni** -, sia a Trieste, sia a Udine i corsi di laurea non raggiungevano il numero minimo di studenti per sopravvivere. Avremmo dovuto chiuderli, perdendo risorse e attrattività. Unendo i corsi, ampliando la squadra dei docenti e rendendo fruibile agli studenti una biblioteca più ricca, il numero degli iscritti è aumentato sensibilmente. Questa è la dimostrazione sperimentale che l'alleanza



Università di Trieste

non è soltanto un modo per reagire alle criticità finanziarie, ma serve a dare più qualità a didattica e ricerca. Insomma, abbiamo vinto la scommessa". Certo è che anche per il rettore dell'Università di Trieste quello con Compagno è stato un incontro felice.

"Tra di noi è nata un'amicizia sincera e si è instaurato un clima di lavoro costruttivo. Questo ci ha permesso di intraprendere i nostri obiettivi con fiducia".

Anche Peroni sta per terminare il suo incarico.

Cosa riserva il futuro? "Lasciamo ai successori - conclude Peroni - un percorso importante, innovativo, ricco di risultati e con ampie prospettive. Lo scenario non dà margini di possibilità di tornare al passato. Le posizioni contrarie all'alleanza non mancano e sono legittime, ma se si è obiettivi il percorso è obbligato".